

DECRETO SINDACALE N. 01 DEL 31/03/2015

OGGETTO: Adempimenti ex art 1, commi 611 s.s., della legge 190/2014.

IL SINDACO

VISTA la legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità per il 2015);

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità per il 2014);

VISTA legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008);

VISTO il d.lgs. 267/2000;

VISTO lo statuto comunale;

CONSIDERATI i commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*;

CONSIDERATO il comma 611 della legge 190/2014, il quale dispone che, allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”*, gli enti locali devono avviare un *“processo di razionalizzazione”* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

CONSIDERATO che lo stesso comma 611 indica i seguenti criteri generali, cui si deve ispirare il *“processo di razionalizzazione”*:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

CONSIDERATO che il comma 612 dispone che: *“presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di*

controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.”;

ATTESO che il Comune di Celenza sul Trigno, in considerazione dell'attività di produzione di servizi di interesse generale e dei servizi necessari per il perseguimento delle attività istituzionali detiene le seguenti partecipazioni societarie:

| DENOMINAZIONE | N. Azioni e/o quote | Partecipazione | |
|---|------------------------|--------------------|------|
| | | Valore Nominale | % |
| SASI SpA Sede Località Marcianese, Zona Industriale n.5 66034 Lanciano (CH), Costituita nel dicembre 2002 | 22.850 | Euro 1/00 | 1,20 |
| ISI srl (Infrastrutture per i Servizi Idrici) Sede Località Marcianese, Zona Industriale n.5 66034 Lanciano (CH), Costituita nel dicembre 2002 | 927.193 | Euro 1/00 | 1,20 |

DATO ATTO CHE:

- S.A.S.I. S.p.a. (società abruzzese per il servizio idrico integrato) è stata costituita per la gestione del Servizio Idrico integrato, che include la captazione e la distribuzione dell'acqua potabile e le successive fasi di raccolta dei reflui, sia domestici che industriali, del loro trasporto attraverso le fognature agli impianti di depurazione per il trattamento prima della loro riconsegna all'ambiente naturale, secondo quanto previsto anche dalle disposizioni di legge e di quanto stabilito dall'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 "CHIETINO", Autorità di regolazione e controllo competente nel territorio gestito dalla SASI spa. L'ATO n. 6 Chietino è un consorzio obbligatorio di funzioni ai sensi della L.R. 2/97, la cui finalità è quella di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio. I Comuni partecipanti hanno soltanto una quota di partecipazione e non di capitale sociale.
- I.S.I. srl Infrastrutture servizio idrico gestisce le Reti idrico fognanti. Società interamente partecipata da Enti Pubblici, le cui quote sono detenute da n. 76 Comuni. Sono in corso le procedure per la liquidazione della Società ovvero per la incorporazione della Società che gestisce le reti in quella di gestione del servizio idrico integrato (SASI). La partecipazione dell'Ente alle predette Società, il cui oggetto sociale è tra esse complementare per la gestione del servizio idrico integrato, è reso obbligatorio dalle relative disposizioni in materia e risponde ad un piano di razionalizzazione istituzionale che impone agli Enti locali di associarsi in ambiti territoriali ottimali e di costituire i relativi enti di governo.

RITENUTO che la disponibilità delle quote associative sopra evidenziate è compatibile con le attività e gli interventi dell'ente e non è possibile conseguire alcuna economia di spesa;

RILEVATO che per ISI srl., Società di Infrastrutture per i Servizi idrici, con nota protocollo n. 62 del 19/03/2015, è stato comunicato ai Sindaci, lo scioglimento di ISI srl e la conseguente messa in liquidazione, con effetto dal 22 dicembre 2014;

RIBADITO che la SASI SpA ha finalità di pubblico interesse, avendo ad oggetto la gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito Ottimale n. 6 Chietino, ai sensi della L. 5.1.1994 n. 36, infatti lo Statuto della SASI, all'art. 5, prevede che il capitale sia interamente pubblico, con esclusione dell'ingresso di capitali privati;

CONSIDERATO che il divieto contenuto nei commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007 riguarda società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi *non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali*;

CONSIDERATI i criteri di cui all'art 1, comma 611, della legge 190/2014 ed, in particolare, il riferimento alla eliminazione delle società e delle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;

CONSIDERATO, alla luce dei criteri *de quibus* e delle caratteristiche delle società partecipate dall'Ente, non necessario provvedere alla razionalizzazione delle partecipate possedute e, pertanto, procedere all'adozione del relativo piano prescritto dalla normativa contenuta nella legge di stabilità 2015;

DECRETA

a) **di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

b) **di dare atto** che il Comune di Celenza sul Trigno (CH) è titolare delle seguenti partecipazioni societarie:

| DENOMINAZIONE | N. Azioni e/o quote | Partecipazione | |
|---|------------------------|--------------------|------|
| | | Valore Nominale | % |
| SASI SpA Sede Località Marcianese, Zona Industriale n.5 66034 Lanciano (CH), Costituita nel dicembre 2002 | 22.850 | Euro 1/00 | 1,20 |
| ISI srl (Infrastrutture per i Servizi Idrici) Sede Località Marcianese, Zona Industriale n.5 66034 Lanciano (CH), Costituita nel dicembre 2002 | 927.193 | Euro 1/00 | 1,20 |

c) **di prendere atto** che:

- per ISI srl., società di Infrastrutture per i Servizi idrici, con nota protocollo n. 62 del 19/03/2015, è stato comunicato ai Sindaci lo scioglimento della ISI srl e conseguente messa in liquidazione, con effetto dal 22 dicembre 2014;

c) **di dare atto** che, alla luce dei criteri di cui all'art 1, comma 611, della legge 190/2014 e delle caratteristiche della società partecipata dall'Ente, non è necessario provvedere alla razionalizzazione delle suddette partecipate possedute e, pertanto, non occorre procedere all'adozione del relativo piano, prescritto dalla normativa contenuta nella legge di stabilità 2015.



IL SINDACO

Dr. Andrea Venosini